



Ministero della cultura
PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

Bologna, data del repertorio

LA DIRETTRICE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2005, n. 12 che riconosce il valore sociale e civile ed il ruolo nella società del volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e, nel rispetto della sua autonomia, ne sostiene e favorisce l’apporto originale per il conseguimento delle più ampie finalità di carattere sociale, civile e culturale;

VISTO il D.L. 117/17 (Codice del Terzo Settore) riconosce all’art.2 la funzione sociale degli enti del Terzo Settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendo lo sviluppo e favorendo l’apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Pubblici;

VISTO il D.P.C.M. 169 del 02/12/2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura che ha istituito la Pinacoteca Nazionale di Bologna quale museo autonomo di livello non dirigenziale;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO il D.L. 41/2021 (Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19), convertito con modificazioni dalla L. 69/2021, all’art. 43-ter, afferma che la Repubblica riconosce, promuove e tutela la lingua dei segni





Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

italiana (LIS) e la lingua dei segni italiana tattile (LIST) e che le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 promuovono progetti sperimentali per la diffusione dei servizi di interpretariato in LIS e in LIST e di sottotitolazione

PREMESSO INOLTRE CHE:

- la Pinacoteca Nazionale di Bologna è un istituto dotato di autonomia speciale che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura adottato con il DPCM n. 169 del 2 dicembre 2019 e dei relativi decreti attuativi, è annoverato, quale Istituto autonomo di livello dirigenziale non generale, fra i musei di rilevante interesse nazionale dotati di autonomia;
- tra le finalità della Pinacoteca particolare rilievo viene dato alla promozione di forme di collaborazione con altre istituzioni, pubbliche o private, esistenti sul territorio, che condividano il comune interesse alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e alla diffusione della conoscenza dello stesso in forma più ampia possibile;
- l'Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei sordi - onlus (ENS) opera senza fini di lucro per il perseguimento di finalità di solidarietà sociale, ai fini dell'inclusione delle persone sorde nella società. ENS tutela, rappresenta, promuove e valorizza la dignità e l'autonomia della persona sorda, i suoi pieni diritti di cittadinanza in tutti i campi della vita ed è iscritta nel Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale;
- l'Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei sordi - onlus (ENS) – Consiglio Regionale Emilia-Romagna ha sviluppato il progetto “Musei Accessibili”, con l’obiettivo di promuovere il turismo accessibile e la partecipazione attiva delle persone sorde alla vita culturale e sociale;
- l'Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei sordi - onlus (ENS) – Consiglio Regionale Emilia-Romagna ha accettato di mettere a disposizione il proprio team di esperti per la realizzazione di videoguide accessibili sulle collezioni della Pinacoteca Nazionale di Bologna, nell’ambito del progetto “Musei Accessibili”;
- la Direzione Generale Musei ha acconsentito alla sottoscrizione della Convenzione, giusto protocollo DG-MU Servizio II 22/05/2023 P.G. 0009851 (protocollo Pinacoteca Nazionale di Bologna MIC|MIC_PIN-BO|22/05/2023|0001217);

RITENUTO OPPORTUNO definire nel dettaglio i rapporti fra le parti, mediante la sottoscrizione di un accordo che regoli le condizioni soprariportate

DETERMINA

- di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante della presente determina;
- di approvare lo schema di convezione - da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente atto - tra l'Associazione Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei sordi - onlus –



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

Consiglio Regionale Emilia-Romagna (di seguito ENS) – C.F. 04928591009, con sede legale in Bologna, Via di Corticella 15/A - regolarmente iscritta nel registro del volontariato;

- che, vista la natura del rapporto contrattuale, le prestazioni di cui al presente atto non possono essere oggetto di procedure elettroniche e/o comparative;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e, pertanto, ha efficacia immediata con la sottoscrizione del Dirigente preposto;
- di individuare quale responsabile della presente procedura, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, la dott.ssa Maria Luisa Pacelli.

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374